

Detergente e deodorante per condizionatori

Revisione n. 05
Data di revisione: 15/09/2015



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA*

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	[ACS016] 484000008642 - [ACS017] 484000008934
Denominazione	Detergente e deodorante per condizionatori - 500 ml
Nome chimico e sinonimi	

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: prodotto detergente macchine caffè.

Numero di registrazione: N.A. in quanto miscela.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Synt Chemical S.r.l.
Indirizzo	Via Armando Gagliani, 5
Località e Stato	40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA
Telefono	Tel. 051 752332 - Fax 051 754945
e-mail della persona competente	laboratorio@syntchemical.it
responsabile della scheda dati di sicurezza	Dott. Silvano Invernizzi

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti sulla sicurezza chiamare il Centro anti-veleno del vostro paese. Controllare l'elenco di emergenza a pagina 16.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela*

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Simboli di pericolo
GHS05
Classificazione
Eye Dam. 1, H318
Skin Irrit. 2, H315

Il testo completo delle frasi di rischio (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'Etichetta*

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi:



PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H315 Provoca irritazione cutanea

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P280 Proteggere occhi/Proteggere il viso.

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

CONTIENE: 2-AMMINOETANOLO; ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO.

AMBERONNE. Può provocare una reazione allergica.

ORANGE OIL TERPENES. Può provocare una reazione allergica.

INGREDIENTI CONFORMI AL REGOLAMENTO CE N.648/2004

Contiene: < 5% tensioattivi non ionici, saponi, fosfati, profumo (LIMONENE, LINALOOL, EUGENOL, HYDROXYISOHEXYL-3-CYCLOHEXENCARBOXALDEHYDE)

2.3. Altri pericoli

Contiene allergeni: LIMONENE, LINALOOL, EUGENOL, HYDROXYISOHEXYL-3-CYCLOHEXENCARBOXALDEHYDE

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele*

Contiene:

Identificazione	CAS	EC	INDEX	REGISTRAZIONE	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ETANOLO	64-17-5	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	3,0-5,0	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
2-AMMINOETANOLO	141-43-5	205-483-3	603-030-00-8	01-2119486455-28	1,5-2,5	Skin Corr. 1B; H314 Acute Tox. 4; H302/312/332 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 3; H412

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO	69011-36-5	500-241-6	NA	02-2119552461-55 (polimero)	1,0-5,0	Toss. acuta 4 (orale) H302 irr. oculare 1 H318,
*2-PROPANOLO	67-63-0	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25	0,5-1,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
*POTASSIO PIROFOSFATO TETRA	7320-34-5	230-785-7	NA	01-2119489369-18	0,1-1,0	Eye Irrit. 2 ; H319
*ETILENGLICOL-MONOBUTILETERE	111-76-2	203-905-0	603-014-00-0	01-2119475108-36	0,1-1,0	Toss. acuta 4 (Inalazione - vapore) H332; Toss. acuta 4 (orale) H302; Toss. acuta 4 (dermale) H312; irr.pelle 2 H315; irr. oculare 2 H319
AMBERONNE	54464-57-2	259-174-3	NA	ND	0,1-0,2	Skin Sens. 1 H317; Aquatic Chronic 2 H411
ORANGE OIL TERPENES	8028-48-6	232-433-8	NA	01-2119493353-35	<0,1	Flam. Liq. 3 H226; Asp. Tox. 1 H304; Skin Irrit. 2 H315; Skin Sens. 1A H317; Aquatic Chronic 2 H411

* Componente indicato in quanto avente un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro (Sezione 8)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, seguire le misure generali sotto riportate.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario, consultare un medico.

PELLE: lavare con acqua e sapone neutro le aree del corpo interessate. Se l'irritazione persiste, consultare immediatamente un medico.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: sciacquare immediatamente la bocca con acqua. Consultare immediatamente il medico. Tenere l'infortunato a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e seguire le indicazioni. Se possibile mostrare la scheda di sicurezza.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma resistente all'alcool, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare l'inalazione dei gas derivanti da esplosioni o incendi. In caso di incendio si possono liberare anidride carbonica, ossido di carbonio, fumi irritanti ed altri composti potenzialmente tossici per la salute. Per maggiori informazioni fare riferimento alla sezione 10 del presente documento.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Allontanare dall'area di pericolo le persone non autorizzate e non protette.

Se non ci sono controindicazioni, raffreddare con getti d'acqua i contenitori esposti alle fiamme per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Effettuare tutte le operazioni in sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da cibi e bevande. Non ingerire il prodotto. Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Manipolare con la dovuta precauzione. Indossare i dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere sezione 8).

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco, ben ventilato e al riparo dalle radiazioni solari dirette. Tenere lontano da fonti di ignizione, fiamme libere e scintille. Stoccare in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati. Immagazzinare in locali adeguatamente areati e separatamente da: agenti ossidanti forti, acido solforico, acido nitrico, metalli alcalini e alcalino-terrosi, ossidi alcalini, cloruro di acetile, perossidi, ammoniaca, ipoclorito di sodio, ipoclorito di calcio, perclorati, acidi, alluminio. Conservare a temperatura compresa tra 10°C e 40°C. Per ulteriori informazioni consultare anche la sezione 10 di questa scheda.

7.3. Usi finali particolari.

Detergente apparecchi aria condizionata. Uso consumatore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo*

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm	Note
ETANOLO	TLV-ACGIH		1880	1000			A4
PROPAN-2-OLO	TLV-ACGIH		491,53	200	983,07	400	A4
2-AMINOETANOLO	OEL	EU	2,5	1	7,6	3	Cute
ETILENGLICOL-MONOBUTILETERE	OEL	EU	98	20	246	50	Cute
	TLV-ACGIH		96,66	20			A3
POTASSIO PIROFOSFATO TETRA	TLV/TWA	EU	4				

A3: carcinogeno per l'animale. L'agente è risultato carcinogeno in animali da esperimento ad una dose relativamente elevata o per vie di somministrazione, in siti di tipo istologico o per meccanismi che non vengono considerati rilevanti per i lavoratori esposti. Gli studi epidemiologici disponibili non confermano un incremento del rischio del cancro per l'uomo esposto. Le conoscenze disponibili suggeriscono come improbabili e non comuni situazioni di esposizione.

A4: non classificabile come cancerogeno per l'uomo. Attualmente non esistono dati o quelli esistenti sono inadeguati per classificare l'agente per quanto riguarda la cancerogenicità per l'uomo e/o gli animali.

ETANOLO

DNEL etanolo (alcool etilico) :

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti acuti, Effetti locali Valore: 1900 mg/m³

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici

Valore: 343 mg/kg

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici

Valore: 950 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti acuti, Effetti locali Valore: 950 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici

Valore: 206 mg/kg

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici
Valore: 114 mg/m³
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici
Valore: 87 mg/kg
PNEC etanolo (alcool etilico) :
Acqua dolce Valore: 0,96 mg/l
Acqua di mare Valore: 0,79 mg/l
Sedimento di acqua dolce Valore: 3,6 mg/kg
Suolo Valore: 0,63 mg/kg.

PROPAN-2-OLO

DNEL propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo:
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici
Valore: 888 mg/kg
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici
Valore: 500 mg/m³
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici
Valore: 319 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici
Valore: 89 mg/m³
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici Valore: 26 mg/kg
PNEC propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo:
Acqua dolce
Valore: 140,9 mg/l
Acqua di mare
Valore: 140,9 mg/l
Sedimento di acqua dolce
Valore: 552 mg/kg
Sedimento marino
Valore: 552 mg/kg
Suolo
Valore: 28 mg/kg.

2-AMINOETANOLO

DNEL(EC)
Effetti sistemici_Lungo termine_Dermale_Lavoratori 1 mg/kg
Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori 3,3 mg/m³
Effetti sistemici_Lungo termine_Dermale_Popolazione 0,24 mg/kg
Effetti sistemici_Lungo termine_Orale_Popolazione 3,75 mg/kg
Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Popolazione 2 mg/m³
PNEC(EC)
Impianto di depurazione 100 mg/l
Sedimento (acqua dolce) 0,425 mg/kg
Sedimento (acqua marina) 0,0425 mg/kg
Suolo 0,035 mg/kg
Acqua dolce 0,085 mg/l
Acqua marina 0,0085 mg/l
Emissione saltuaria 0,025 mg/l

ETILENGLICOL-MONOBUTILETERE

Specifica: TRGS 903 - Valori limite biologici (D)

Parametro: acido butossiacetico/urina/per esposizione protratta: successivamente a più turni pregressi

Valore: 100 mg/L

Data versione: 31/03/2004

DNEL

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 75 mg/kg

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 20 ppm

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 38 mg/kg

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 3,2 mg/kg

Esposizione a breve termine - effetti locali, Inalazione: 123 mg/m³

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 49 mg/m³

POTASSIO PIROFOSFATO TETRA

DNEL(EC)

Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori 2,79 mg/m³

Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Popolazione 0,68 mg/m³

PNECSTP(EC) Impianto di depurazione 50 mg/l

PNEC(EC)

Acqua dolce 0,05 mg/l

Acqua marina 0,005 mg/l

Emissione saltuaria 0,5 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.



PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, PVA, neoprene, nitrile, PTFE fluoro elastomeri, viton o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.



PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro per gas/vapori di composti organici, tipo EN 14387 tipo A. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Forma atmosfere sotto-ossigenate ($O_2 < 18\%$); valutare se è necessario il controllo di ossigeno nell'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido
Colore	Paglierino
Odore	Profumato
pH tal quale	10,4
Intervallo di distillazione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	> 60°C
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile)
Auto- infiammabilità	ND (non disponibile)
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà comburenti	Non comburente
Densità relativa a 20°C	1.0 g/mL
Solubilità in acqua	Solubile
Liposolubilità	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	ND (non disponibile)
Pressione di vapore	ND (non disponibile)
Densità Vapori	ND (non disponibile)
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni*

Nessuna.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Evitare comunque il contatto con materiali incompatibili.

ETANOLO: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica (con acidi), perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento e acido nitrico, nitrato di argento, nitrato di argento e ammoniacca, ossido di argento e ammoniacca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, ossirani, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare

Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti, acidi, alluminio, acido solforico, acido nitrico, metalli alcalini e alcalino-terrosi, ossidi alcalini, cloruro di acetile, perossidi, ammoniacca, ipoclorito di sodio, ipoclorito di calcio, perclorati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici*

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

ETANOLO

Occhi: irritante. Leggermente irritante su coniglio, OECD TG 405 (valore dalla letteratura).

Pelle: irritante. Non irritante su coniglio, OECD TG 404 (valore dalla letteratura).

Inalazione: tossicità acuta nell'uomo per concentrazioni >5000 ppm; i vapori possono provocare effetti narcotici, irritazione al naso e agli occhi, sensazione di calore, mal di testa, disturbi visivi, nausea, vomito, vertigini.

LC50: 39 mg/L/4 h, topo (valore della letteratura). LC50: 2000 ppm/10 h, ratto (valore della letteratura).

Ingestione: tossicità acuta nell'uomo per ingestione di elevate quantità. Può provocare effetti narcotici, sensazione di calore, mal di testa, disturbi visivi, nausea, vomito, vertigini, blocco cardio-respiratorio.

LD50: 7060 mg/kg (ratto); LD50: 3450 mg/kg (topo); LD50: 6300 mg/kg (coniglio); OECD TG 401 (valore della letteratura).

Contatto: irritazione leggera.

Tossicità a breve termine: tossicità acuta nell'uomo per concentrazioni >5000 ppm.

LD50 via cutanea coniglio: >2000 mg/kg; OECD TG 402 (valore della letteratura).

Tossicità a lungo termine: esposizione prolungata ai vapori: nervosismo, tremori, affaticamento, effetti sul potere di concentrazione e vigilanza. Alterazione del nervo ottico.

Tossicità genetica in vitro: metodo Ames: non mutageno. OECD TG 471 (valore dalla letteratura).

Sensibilizzazione: Maximization Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406 (valore dalla letteratura).

Cancerogenicità: ACGIH: A4, non classificato come cancerogeno per l'uomo.

Epidemiologia: fetotossico per gli embrioni o feti di animali di laboratorio. L'esposizione prenatale di etanolo è associata alla presenza di malformazioni congenite (sindrome fatale da alcol).

Teratogenicità: TDL = 41 mg/kg (orale, donna)

Effetti sulla riproduzione: TDL° = 200 mg/kg (donna)

2-AMINOETANOLO

LD50 (Orale): 2100 mg/kg (ratto)

LD50 (Dermale): 1000 mg/kg (coniglio)

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto
Valore : = 1,48 mg/l
Per. del test : 4h
Specificazione : LD50
Via di assunzione : Per via orale
Specie per il test : Ratto
Valore : = 1515 mg/kg
Specificazione : LD50
Via di assunzione : Dermico
Specie per il test : Ratto
Valore : = 2504 mg/kg
Irritabilità primaria
Provoca ustioni.
Sensibilizzazione
Non sensibilizzante cutaneo (porcellino d'India)

ETILENGLICOL-MONOBUTILETERE

LD50 (Orale): 200 – 2000 mg/kg (ratto)
LD50 (Dermale): 400 – 2000 mg/kg (ratto)
LC50 (Inalatorio): 2 – 20 mg/L/4 h (ratto)
Ulteriori indicazioni: irritazione riscontrata in esperimenti con animali.

PROPAN-2-OLO

LD50 (Orale): 3570 mg/kg (ratto)
LD50 (Dermale): 12800 mg/kg (ratto)
LC50 (Inalatorio): 72,6 mg/L/4 h (ratto)
LC50 (Inalatorio): 27,2 mg/L/4 h (topo)
Irritante per gli occhi: irritante per gli occhi.
Sensibilizzazione: non sensibilizzante.
Tossico per l'organo sistemico coinvolto – esposizione singola: può provocare sonnolenza
Effetti CMR, mutagenicità: non mutagenico al test Ames.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Tossicità acuta
Dati sperimentali/calcolati:
DL50 ratto (orale): > 200 - < 2.000 mg/kg
Irritazione
Dati sperimentali/calcolati:
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)
Altre indicazioni sulla tossicità:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

POTASSIO PIROFOSFATO TETRA

Irritabilità primaria
LC50 Inalazione Ratto > 1,1 mg/l 4 h
LD50 Per via orale Ratto (maschio) > 1000 mg/kg
LD50 Dermico Coniglio > 2000 mg/kg
Irritabilità primaria
Per Inalazione: Evitare l'inalazione delle polveri. Le polveri si possono rivelare irritanti per l'apparato respiratorio e causare tosse, dolori al petto e difficoltà respiratorie.
Per Ingestione: Se ingerito in grandi quantità può provocare irritazione a bocca e gola, nausea e vomito.
Per contatto con la pelle: Per contatto prolungato può provocare irritazione e dermatiti.
Per contatto con gli occhi: Provoca irritazione.
Sensibilizzazione: Non causa sensibilizzazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità*

ETANOLO

LC50 (48 h): >100 mg/L *Leuciscus idus*, OECD TG 203 (valore della letteratura)

LC50 (24 h): 11200 mg/L trota, valore della letteratura

EC50 (24 h): > 100 mg/L *Daphnia magna* (secondo OECD TG 202)

EC50 (24 h): >100 mg/L *Chlorella pyrenoidosa*, OECD TG 201 (valore della letteratura)

2-AMINOETANOLO

Specificazione EC50

Parametro Daphnia

Daphnia magna

Valore = 65 mg/l

Per. del test : 48h

Specificazione EC50

Parametro Alga *Pseudokirchneriella subcapitata*

Valore = 2,5 mg/l

Per. del test : 72h

Specificazione EC50

Parametro Pesce

Valore = 349 mg/l

Per. del test : 96 h

ETILENGLICOL-MONOBUTILETERE

EC50 (24 h): > 100 mg/L (*Daphnia magna*)

EC50 (7 d): > 100 mg/L (alga)

LC50 (96 h): > 100 mg/L (pesce)

PROPAN-2-OLO

LC50 (96 h): 1400 mg/L (*Lepomis macrochirus*)

EC50 (48 h): 2285 mg/L (*Daphnia magna*)

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 10 - 100 mg/l, *Leuciscus idus*

Invertebrati acquatici: CE50 (48 h) 10 - 100 mg/l

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 10 - 100 mg/l

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 (17 h) > 10.000 mg/l (DIN 38412 parte 8)

POTASSIO PIROFOSFATO TETRA

LC50 Pesce *Oncorhynchus mykiss* > 100 mg/l 96h

EC50 Alga *Desmodesmus subspicatus* > 100 mg/l 72h

EC50 *Daphnia magna* > 100 mg/l 48h

12.2 Persistenza e degradabilità*

Informazioni non disponibili sulla miscela

ETANOLO: rapidamente biodegradabile >70 % (5 d); OECD TG 301 D (valore della letteratura). C.O.D.: 1640000 mg O₂ consumati per l'etanolo. Richiesta teorica 1586000 mg/L.

2-AMINOETANOLO: facilmente biodegradabile. (< 90 %, 21 giorni)

ETILENGLICOL-MONOBUTILETERE: facilmente biodegradabile.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO:

>= 90 % sostanza attiva al bismuto (mod. OECD 301E)

> 60 % formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) Facilmente biodegradabile.

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo*

Informazioni non disponibili per la miscela.

ETANOLO: non sono noti fenomeni significativi di bioaccumulo.

2-AMINOETANOLO: poco bioaccumulabile.

ETILENGLICOL-MONOBUTILETERE: poco bioaccumulabile.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO: Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo*

Informazioni non disponibili per la miscela.

ETANOLO: completa solubilità in acqua, vaporizzabile in atmosfera.

2-AMINOETANOLO: il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

ETILENGLICOL-MONOBUTILETERE: il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB*

Informazioni non disponibili per la miscela.

2-AMINOETANOLO: questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

ETILENGLICOL-MONOBUTILETERE: questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO: In conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH).: Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile) Autoclassificazione

12.6. Altri effetti avversi*

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO:

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela*

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII

Regolamento (CE) 1907/2006. Prodotto.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Ad. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI*

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. The Merck Index. Ed. 10
2. Handling Chemical Safety
3. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
4. INRS - Fiche Toxicologique
5. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
6. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Detergente e deodorante per condizionatori










LISTA INGREDIENTI

COMPONENT IUPAC	INCI NAME	CAS	Pharmacopea name	EINECS	%
ETANOLO	ALCOHOL	64-17-5	ALCOHOLUM / ETHANOLUM	200-578-6	1 -10
ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO	TRIDECETH-12	69011-36-5		500-241-6	1 -10
2-AMINOETANOLO	ETHANOLAMINE	141-43-5		205-483-3	1 -10
PROFUMI, COMPOSTI AROMATICI E SOSTANZE GREGGE	PARFUMS	-		-	1 -10
PROPAN-2-OLO	ISOPROPYL ALCOHOL	67-63-0		200-661-7	0,1-1
POTASSIO PIROFOSFATO TETRA	TETRAPOTASSIUM PYRO- PHOSPHATE	7320-34-5		230-785-7	0,1-1
ETILENGLICOL- MONOBUTILETERE	BUTOXYETHANOL	111-76-2		203-905-0	0,1-1
ACIDI GRASSI, C16-C18 E C18 INSATURI	-	67701-08-0		266-932-7	0,1-1

Numeri telefonici Emergenza

Per informazioni urgenti sulla sicurezza chiamare il Centro anti-veleni del vostro paese:

PAESE	CUSTOMER SERVICE NR.	CENTRO ANTI-VELENI NR.
 AUSTRIA	(0043) 050 6700 200	(0043) 01 406 43 43
 BELGIUM	0032 (0)2 263 33 33	(0032) 070 245 245
 CZECK REP.	(00420) 840 111 313	(00420) 224 91 54 02
 DENEMARK	(0045) 44880280	(0045) 82121212
 FINLAND	(09) 61336 235	(09) 471977
 FRANCE	(0033) 0892 700 150	(0033) 01 40 05 48 48
 GERMAN	(0049) 0711 93533655	(0049) 0761 19240
 GREECE	(0030) 2109946400	(0030) 2107793777
 HOLLAND	0031 (0)76 530 6400	(0031) 030 274 8888
 HUNGARY	(0036) 06 40 109 109	(0036) 80 20 11 99
 IRELAND	(00353) 0844 815 8989	(00353) 1 8092566
 ITALY	(0039) 199 580 480	(0039) 02 66101029
 NORWAY	(0047) 22782500	(0047) 22 59 13 00
 POLAND	(0048) 801 900 666	Warszawa: (0048) 22 619 66 54 Gdańsk: (0048) 58 682 04 04 Poznań: (0048) 61 847 69 46 Kraków: (0048) 12 411 99 99
 PORTUGAL	(00351) 707 203 204	(00351) 808 250143
 ROMANIAN	(0040) 0372 117 745	
 RUSSIA	007 (495)745 57 31	
 SLOVAKIA	(00421) 0850 003 007	(00421) 2 54774166
 SPAIN	(0034) 902 203 204	(0034) 915 620 420
 SWEDEN	(0046) 0771 751570	(0046) 08 331231
 SWISS	(0041) 0848 801 005	(0041) 145
 UK	(0044) 0844 815 8989	(0044) 0845 46 47 (0044) 020 7188 0600
 UCRAIN	(00380) 0 800 501 150	